

Rassegna Stampa

1-3/07/2023

L'AZIENDA

Asm, bilancio florido quasi 3 milioni di utili e nuovi investimenti

Consuntivo 2022 positivo nonostante la crisi dell'energia
Il presidente: «Ora completeremo il progetto Smart city»



Le telecamere installate in corso Rosselli, Asm punta a posizionare altri occhi elettronici

VOGHERA

Pandemia, costi energetici e inflazione: tre eventi straordinari negativi che non hanno impedito, nel corso del 2022, ad Asm di raddoppiare l'utile netto, che passa da un milione 112mila euro del 2021 a due milioni 744mila euro dell'anno scorso,

come emerge dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci.

L'incremento degli utili è arrivato mantenendo però le tariffe invariate, sia della holding sia delle società controllate come VeS e Reti.

Grazie a questi risultati positivi, Asm investirà su nuovi servizi a favore della città:

dalla nuova farmacia, inaugurata nel pomeriggio di venerdì, al completamento del progetto Smart City.

«Anche in un anno di aumento dei costi dell'energia a causa della guerra in Ucraina, Asm Voghera, unitamente alle società controllate, ha saputo mantenere la rotta verso una conservazione

degli equilibri economici e della qualità dei servizi erogati – spiega Paola Garlaschelli, sindaca di Voghera, Comune che detiene il pacchetto di maggioranza della Holding. – Ciò che oggi l'ente pubblico e azionista chiede alle multiutility è proprio la capacità di effettuare delle scelte strategiche e industriali capaci di contrastare la perdurante incertezza».

LE PAROLE DEL PRESIDENTE

Il bilancio 2022 è stato presentato dal presidente della holding Sergio Bariani ed è stato approvato dall'assemblea dei soci, composta da 38 Comuni e dalla Comunità Montana dell'Oltrepò.

«La grave incertezza dei mercati internazionali, che ha prodotto delle ripercussioni sulle multiutilities locali, non ha impedito ad Asm di ottenere dei risultati di bilancio che dimostrano lo stato di salute economico-fi-

Si investirà anche sulla casa funeraria e sulla centrale di cogenerazione

nanziaria e lasciano presagire margini di miglioramento per il futuro – commenta il presidente Bariani –. Siamo al lavoro per la realizzazione di opere importanti che porteranno a Voghera e a tutto il territorio un costante miglioramento dei servizi. Mi riferisco, in particolare, all'apertura della nuova farmacia nella nuova sede di strada Bobbio, alla realizzazione della casa funeraria, al completamento del progetto Smart City per una città più sicura e più moderna, al progetto di revamping della centrale di cogenerazione e al rilancio delle società controllate. Il mio ringraziamento va anche ai Comuni soci di Asm; alle governance di Asm Vendita e Servizi, Reti di Voghera e Asmt Tortona, che lavorano quotidianamente per migliorare i risultati economici e la qualità dei servizi». —

ALESSANDRO DISPERATI

L'incontro alla Cna Lombardia con onorevoli e assessore regionale
Il presidente Bozzini: «Sostenere le micro e piccole imprese»

Pil, la Lombardia corre ed è leader in Europa In calo le aziende artigiane

MILANO

La Lombardia è la regione europea che negli ultimi 4 anni ha visto aumentare più di tutte il proprio Pil, investimenti ed export, pur se il numero delle imprese artigiane è calato. Si tratta di dati emersi dell'appuntamento annuale della Cna Lombardia (Confederazione dell'artigianato e della piccola media impresa). Nello specifico, la Lombardia si conferma regione leader in Europa nella crescita 2019-2023 in primis per il Pil che con il +5% stacca le varie concorrenti come Fian-dre (unica a tenere il confronto con un +4%), Baviera, Catalogna, Renania e altre.

Ma anche sul fronte degli investimenti e dell'export la regione si conferma in prima linea con una crescita a doppia cifra rispettivamente del +25% e del +28%. Nota sto-



L'appuntamento della Cna Lombardia si è tenuto ad Adro (Brescia)

nata la perdita del 3,6% di imprese artigiane. Il Consiglio di Cna Lombardia si è tenuto ad Adro (Brescia) alla presenza del presidente della commissione finanze della Camera Marco Osnato, il vicepresidente della commissione bilancio del Senato Antonio Mi-

siani, la vicepresidente della commissione agricoltura della Camera Maria Chiara Gadda, l'assessore allo Sviluppo regionale Guido Guidesi, il presidente nazionale di Cna Dario Costantini e quello lombardo Giovanni Bozzini.

Non tutti gli indicatori so-

no positivi. Se le imprese artigiane sono in calo, anche i consumi sono in lentissima ripresa tanto che la crescita prevista nel trend 2019-2023 è pari allo zero. Anche le nuove imprese iscritte sono in leggera flessione nel periodo gennaio-marzo 2023, -2,6% rispetto allo stesso lasso temporale del 2019.

Venendo però ai dati positivi, lo diventano ancora di più se paragoniamo la capacità di spesa delle istituzioni regionali dei competitori europei, di gran lunga superiore a quella della Lombardia. Il livello di spesa pro-capite della regione è la metà di quello dei tre Lander tedeschi (2.800 euro rispetto a 5.499 euro). Il divario è importante anche nella spesa in conto capitale: la Baviera nel 2021 ha speso per gli investimenti il 2,1% del Pil, la nostra regione lo 0,5%.

«Se osserviamo le dinamiche degli ultimi anni, ed in particolare dei primi mesi del 2023, possiamo senza dubbio constatare che le imprese non si sono fermate, ma serve di più – spiega il presidente lombardo di Cna, Giovanni Bozzini – dobbiamo tempestivamente accompagnare le micro e piccole imprese verso una diffusa cultura della sostenibilità, nel modo di produrre, di vendere e di organizzare le risorse umane, potenziando le logiche di filiera». —

ALESSIO MOLteni

CONTRO LA REGIONE



La siccità in provincia avrebbe provocato danni per 172 milioni

Siccità, la Cia protesta «Una beffa i 6 milioni di ristori per i danni»

PAVIA

Stanziati circa 6 milioni di euro per le aziende agricole della provincia di Pavia colpite, nel 2022, dalla siccità. Carlo Emilio Zucchella, presidente di Cia Pavia, parla di «classico esempio di beffa oltre al danno» e ricorda che il territorio provinciale è stato quello più colpito dall'evento che aveva procurato danni per oltre 172 milioni di euro a 2315 aziende. «I danni, quantificati sulla base del metodo di calcolo imposto, determinavano una stima, già fortemente penalizzante rispetto ai danni effettivamente subiti, di circa 29 milioni di euro, a fa-

vore di sole 463 imprese – precisa Zucchella – apprendiamo con grande disappunto che lo stanziamento è poco più di 6 milioni di euro sul totale degli oltre 15 disponibili complessivamente a livello regionale. I 200 milioni di euro stanziati a livello nazionale, si legge nel decreto regionale, sono diventati 100. Un ristoro che ha un'entità ridicola per chi in questi ristori contava per recuperare un anno di mancato raccolto, oltre ai costi di produzione schizzati alle stelle. Chiediamo ai politici del territorio di attivarsi per incrementare l'aiuto stanziato». —

ST.PR.

POLITICA

Gallo è entrato in Forza Italia «Qui ho trovato degli amici»

Espulso dalla Lega, rinforza la pattuglia di consiglieri azzurri (ora a quota 4)
Bobbio Pallavicini: «Torniamo ad aggregare un partito che ha perso pezzi»

PAVIA

Entra in Forza Italia Gennaro Gallo, consigliere comunale eletto nelle file della Lega, ma espulso per aver sostenuto alla presidenza di Piazza Italia, nelle elezioni provinciali del 2021, non Giovanni Palli, candidato ufficiale del centrodestra, ma Angelo Baggia, sostenuto dall'eurodeputato Angelo Ciocca. Con l'ingresso di Gallo, non certo inatteso, la squadra di Fi ora sale a quattro consiglieri con Giovanni Demaria, Giuseppe Arcuri e Lidia Decembrino, mentre due sono gli assessori, Antonio Bobbio Pallavicini, da poco nominato coordinatore provinciale, e Barbara Longo.

TUTTIL GAZEBO

E ieri mattina erano tutti al gazebo azzurro organizzato davanti al Demetrio, fatta eccezione per la presidente della commissione sanità Decembrino. Presenti anche il consi-



Gennaro Gallo, a sinistra, con Antonio Bobbio Pallavicini

gliere regionale e sottosegretario al Patrimonio Ruggero Invernizzi, il vice coordinatore regionale Antonello Galiani, il vice coordinatore provinciale Andrea Itraloni, il consigliere provinciale e sindaco di Maghero Giovanni Amato, Alberto Dolera, referente di Miradolo. Tutti lì, al gazebo allestito per la campa-

L'ex leghista: «Trattato come un appestato adesso inizio un nuovo percorso»

gna tesseramento, segno della volontà di «tornare ad ascoltare i cittadini», come sottolinea Bobbio. E il nuovo arrivato è «solo il primo di nuovi ingressi – assicura Galiani, che poi aggiunge – Forza Italia si allargherà ulteriormente in vista delle elezioni amministrative di Pavia e delle provinciali che dovrebbero

facendo da traino alla coalizione», sottolinea Invernizzi che poi ricorda Silvio Berlusconi: «Sono iscritto dal 1994 ad un partito che deve tutto al presidente. Ci ha lasciato un tesoretto di voti importante che tutti vorrebbero avere». Dal coordinatore regionale e deputato Alessandro Sorte, in una nota, arriva l'augurio di buon lavoro a Gallo, «che porterà avanti i valori liberali e riformisti di cui siamo portatori». —

STEFANIA PRATO

LA SCHEDA

È il terzo eletto del Carroccio che cambia maglia

Gennaro Gallo è il terzo consigliere comunale, eletto nel Carroccio nel 2019, che ha cambiato maglia, scegliendo quella di Fi, dopo Luca Bianchini e Angelo Rinaldi, approdati a Fdi. Ora la Lega conta 9 consiglieri, incluso Roberto Mura che resta nel gruppo in cui è stato eletto, nonostante l'espulsione dopo aver aderito al Comitato Nord. Intanto ieri Alessandro Cattaneo, deputato di Fi, vice coordinatore nazionale e responsabile nazionale dipartimenti, ha nominato coordinatore delle attività dei dipartimenti Alessandro Rubino, «per consolidare e rilanciare il lavoro dei dipartimenti a livello locale, in particolare per la zona della Lomellina e di Vigevano».

DOPO IL REFERENDUM

Campospinoso-Albaredo riparte l'iter per la fusione

Procedura interrotta dalle elezioni regionali, ora deve deliberare la Provincia Poi la pratica tornerà al Pirellone. L'anno prossimo il voto per il sindaco

CAMPOSPINOSO

Riparte l'iter amministrativo per concludere la procedura di fusione per incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi in quello di Campospinoso. A nove mesi dal referendum, con il quale i cittadini dei due paesi hanno votato a schiacciante maggioranza per la fusione e la nascita del nuovo Comune Campospinoso Albaredo, la giunta regionale, su proposta del presidente Attilio Fontana e degli assessori Elena Lucchini e Massimo Sertori, ha dato il via libera alla proposta del progetto di legge, disponendo anche il rimborso di quasi 3.800 euro per le spese referendarie sostenute dai due Comuni. La consultazione popolare si era svolta il 20 novembre del 2022: schiacciante la vittoria dei "sì" all'incorporazione (438 contro 25) così come per la scelta del nome, dove 326 hanno scelto il cambio in Campospi-



Olga Volpin e Francesco Preda, sindaci dei due Comuni

noso Albaredo e 136 hanno optato per mantenere Campospinoso. Subito dopo l'esito del referendum, i consigli comunali dei due centri avevano approvato la procedura e inviato alla Regione la documentazione per far partire l'iter. Ma la fine anticipata della consiliatura, per consentire il ritorno al voto a febbraio di quest'anno, aveva fermato tutto l'iter, visto che la giunta era rimasta in carica solo per

l'ordinaria amministrazione e non aveva potuto occuparsi di delibere di questo tipo.

Dopo l'insediamento della nuova giunta, i Comuni avevano inviato di nuovo la documentazione e nei giorni scorsi è arrivato il primo via libera alla proposta di legge.

Ma l'iter non si è ancora concluso: «È stato fatto un passo avanti - commenta la sindaca di Campospinoso, Olga Volpin - . Secondo quan-

to ci è stato detto, ora la Provincia ha trenta giorni per deliberare sulla proposta, che poi dovrà tornare in commissione regionale e, infine, in consiglio regionale per il voto finale. Una volta pubblicata sul Burl, sarà definitiva dal giorno dopo. Noi siamo in contatto con la Regione e con i nostri rappresentanti del territorio per capire i tempi esatti».

A questo punto, si andrà probabilmente a fine estate o inizio autunno. Una volta che la fusione sarà ufficiale, oltre ai normali adempimenti, come il cambio della cartellonistica (mentre i documenti saranno modificati solo a scadenza), decadranno il sindaco e il consiglio comunale di Albaredo Arnaboldi e resteranno in carica gli amministratori di Campospinoso che tragheranno il nuovo Comune alle prime elezioni di Campospinoso Albaredo nella primavera 2024. —

OLIVIERO MAGGI

NUOVO RUOLO PER IL CAPOGRUPPO VIGEVANESE

Forza Italia, Rubino coordina la Lomellina

VIGEVANO

Continua il periodo di nomine all'interno di Forza Italia.

Nei giorni scorsi il responsabile nazionale dipartimenti, il parlamentare pavese Alessandro Cattaneo, ha provveduto a nominare il capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Vigevano, Alessandro Rubino, come «coordinatore per le attività dei dipartimenti e



Alessandro Rubino

dell'organizzazione territoriale, con particolare riferimento alla zona della Lomellina e di Vigevano».

Una scelta che lo stesso deputato Cattaneo ha motivato «al fine di consolidare e rilanciare il lavoro dei dipartimenti di Forza Italia a livello locale».

La nomina di Alessandro Rubino arriva, però, in un momento in cui il partito a Vigevano sta facendo parlare soprattutto per la diatriba tra l'attuale compagine comunale (rappresentata dai consiglieri Rubino e Omar Soresina e dalle due assessore Paola Fantoni e Marzia Segù) e il commissario cittadino Antonello Galiani. —

O.D.

In 5 mesi presentate 2.600 domande rispetto alle 1.300 del 2022
La Provincia ha stanziato 400mila euro per far fronte alle richieste

Bonus acqua, sono raddoppiate le famiglie che chiedono lo sconto

IL CASO

PAVIA

In cinque mesi sono state 2.655 le domande per ottenere il bonus idrico arrivate a Pavia Acque, 7.965 le persone che finora ne potranno beneficiare e circa 400mila euro le risorse che dovranno essere per il momento erogate dalla Provincia. Nel

2022 le richieste erano state complessivamente 1.381, corrispondenti a 4.431 persone per circa 75.000 euro. Un incremento che evidenzia quanto sia in crescita la richiesta di aiuto da parte di chi si trova in stato di difficoltà economica. E proprio per migliorare l'efficacia dell'aiuto, Piazza Italia aveva deciso di alzare il tetto Isee, ampliando quindi la popolazione che poteva avere accesso alla misura di sostegno.

Sono infatti state previste due fasce. Per la fascia fino a 12.500 euro c'è un'agevolazione una tantum di 50 euro per ogni componente del nucleo familiare. Una famiglia di 4 persone può quindi ricevere 200 euro. Nella fascia compresa tra i 12.501 e i 18mila euro invece il bonus sarà di 45 euro per componente. «Il bonus idrico provinciale è un'agevolazione riconosciuta sui consumi dell'acqua. L'Ufficio

d'Ambito, Azienda speciale della Provincia di Pavia, ha tra i suoi compiti quello di assicurare che il servizio idrico integrato sia svolto dal gestore in modo efficace, efficiente, con determinati livelli di qualità a favore degli utenti – spiega il presidente di Ato Antonio Pelo –. L'agevolazione provinciale rispetto al bonus sociale idrico previsto a livello nazionale da Arera funziona in modo completamente diverso, in quanto richiede l'iniziativa dell'utente. La scadenza per la presentazione delle domande è stata confermata al 30 settembre e, da quest'anno, la gestione viene interamente delegata a Pavia Acque». Al momento a Pavia Acque sono pervenute 2.655 richieste accoglibili. L'erogazione, in bolletta per le utenze dirette o con bonifico o assegno circolare per le utenze indiret-



EVA IMPARATO
PRESIDENTE DI PAVIA ACQUE
CHE GESTISCE IL SERVIZIO

«L'inflazione pesa ma sono stati anche ampliati i parametri di accesso agli aiuti»

te, avverrà invece sempre nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo il termine di scadenza delle domande. «Nel 2023 le richieste di bonus integrativo sono state decisamente più numerose rispetto agli anni passati - spiega la presidente di Pavia Acque Eva Imparato -. Dipende sicuramente dalla contingenza socio-economica che stiamo affrontando, ma gioca anche la maggiore generosità dell'importo erogabile e i criteri di accesso più ampi come l'innalzamento dell'Isee per l'accesso al bonus che, nel 2022, è stato erogato a 1381 utenze corrispondenti a 4.431 persone per circa 75.000 euro complessivi. Staremo a vedere le cifre finali, ma per ora diciamo che stiamo riuscendo a dare una mano a più famiglie rispetto allo scorso anno». —

STEFANIA PRATO

ELEZIONI '24

Lega e Forza Italia bacchettano FdI «Non servono galletti in coalizione»

Cattaneo, Centinaio e Ciocca gelano il segretario di Fratelli d'Italia che rivendica il candidato sindaco

Fabrizio Merli / PAVIA

Basta con le dichiarazioni forti, con i "galletti" che cantano, con i proclami roboanti. Testa bassa e lavorare. È la sintesi delle dichiarazioni di tre esponenti di punta del centrodestra pavese: il parlamentare europeo leghista Angelo Ciocca, il senatore ed ex ministro leghista Gian Marco Centinaio e il deputato e vice coordinatore nazionale di Forza Italia, Alessandro Cattaneo. Parole che arrivano dopo che il segretario provinciale di Fratelli d'Italia, Claudio Mangiarotti, ha rivelato: al tavolo chiederemo i sindaci di Pavia, Voghera e Vigevano e il presidente della Provincia.

UNA DOMANDA SEMPLICE

Tutto è nato da una domanda semplice: il sindaco Fabrizio Fracassi va ricandidato alle comunali del 2024? Il suo vice, nonché coordinatore provinciale di Forza Italia, Antonio Bobbio Pallavicini ha aperto le danze dicendo che «il posto di sindaco è contendibile». Mangiarotti lo ha tradotto con «Bobbio ha sfiduciato Fracassi» e ha concluso con «rivendichiamo tutti i ruoli».

Il commento più critico arriva da Gian Marco Centinaio: «Dopo che la politica non ha gestito per quattro anni questa amministrazione comunale, adesso fanno tutti i galletti per segnalare di essere ancora vivi. Ma per quattro anni hanno dimostrato - anzi, abbiamo dimostrato perché mi ci metto dentro anche io - di non essere in grado di gestire la città. Tutti. Dal primo all'ultimo partito. A



Il sindaco Fabrizio Fracassi. A destra, in alto, Angelo Ciocca e Gian Marco Centinaio. Sotto Alessandro Cattaneo e Claudio Mangiarotti

questi galletti ricordo che le scelte sulle candidature verranno prese sui tavoli regionali e nazionali. Possono andare avanti a fare "chicchirichì" fino all'anno prossimo, ma nessuno tra loro deciderà. Nel 2024 si voterà a Pavia, Cremona e Bergamo. Leggo che qualcuno "vuole tutto". Ma le candidature verranno proposte dai coordinatori regionali a quelli nazionali, che decideranno. Faccio politica da 33 anni e si è sempre fatto così».

Restando sul fronte della Lega, il parlamentare europeo Angelo Ciocca, che ieri si trovava a Zacinto, ha commentato le parole di Mangiarotti: «La politica di centrode-

stra si differenzia dalla politica di sinistra se sa applicare lo stile della riconoscenza e non quello del corvo. Tutti dobbiamo ricordare che nel 2019 si votava per comunali

**Emergono i timori
«Non è scontata
la nostra
vittoria»**

ed europee e il centrodestra unito ha vinto alle comunali di Pavia con il 53,04% al primo turno».

Il riferimento è, evidentemente, all'epoca in cui Fratelli d'Italia viaggiava sul 3% e

guardava la Lega dal basso verso l'alto: un'era geologica fa. Anche l'ex sindaco di Pavia, Alessandro Cattaneo, invita alla coesione: «Diciamo che la mia impressione, che vale per tutti, è che si dia troppo per scontato che il centrodestra sia destinato a vincere le comunali del 2024 e questo determina un aumento delle polemiche interne. Ed è sbagliato. La forza di questi anni, che ci ha fatto vincere ovunque, è l'unità. Purtroppo vedo dichiarazioni forti per rivendicare la propria identità, e lo dico rivolto per primo al mio partito, ma poi deve prevalere il dialogo. Invece stanno prevalendo gli interessi di parte. Alla fine, io

sono sempre riuscito a trovare una quadratura. Auspico che nell'immediato futuro accada lo stesso, anche se mi pare che alcuni toni portino a deragliare».

«INELEGANTE»

Come ultima riflessione, Cattaneo formula una nota di metodo: «Io non sono mai stato tenero nei confronti del sindaco Fracassi, e spesso gli ho suggerito soluzioni alternative a quelle che poi ha preso, ma ho trovato davvero inelegante metterlo così fortemente in discussione proprio adesso, dopo i problemi che ha avuto. Divisi si perde, lo ripeto». —

IN REGIONE

“Controllo obiettivi” affidato a Invernizzi



Ruggero Invernizzi

PAVIA

Controlli come strumento fondamentale per raggiungere gli obiettivi amministrativi con piena legittimità. È il concetto da cui è partito il sottosegretario alla presidenza di Regione Lombardia, Ruggero Invernizzi, intervenendo all'incontro a Palazzo Lombardia sul tema “I nuovi controlli amministrativi: collaborativi, digitali, efficaci”. Nel suo intervento, Invernizzi ha delineato i tre aggettivi chiave menzionati nel titolo del convegno, ovvero collaborativi, digitali ed efficaci, sottolineando «che essi costituiranno i pilastri su cui si baserà il mio mandato nella giunta di questa XII legislatura della Lombardia». Il sottosegretario Invernizzi ha quindi evidenziato «l'impegno di lunga data della Regione Lombardia nel settore dei controlli, considerandoli uno strumento fondamentale». Invernizzi ha quindi messo in luce la volontà della Regione Lombardia di abbracciare approcci innovativi e progressisti nell'ambito dei controlli amministrativi. —

ZAVATTARELLO

Arriva la sospensione per il sindaco Tiglio

ZAVATTARELLO

Simone Tiglio è stato sospeso dal ruolo di sindaco. Al municipio, infatti, è stato trasmesso l'atto di sospensione per 18 mesi della prefettura. Una procedura standard dopo la condanna ad un anno subita in primo grado da Tiglio pochi giorni fa per l'accusa di turbativa d'asta per la gara d'assegnazione dell'appalto dell'asilo nido. Il ruolo di primo cittadino spetta quindi a Mauro Colombini, vice di Tiglio. Il sindaco



Il sindaco Simone Tiglio

comunque non decadrà: la decadenza avviene solo se la condanna diventa definitiva, quindi dopo la Cassazione o se non viene fatto ricorso alla sentenza di primo o secondo grado facendo quindi diventare definitiva la condanna. Quindi il consiglio comunale resterà in carica, così come la giunta. Il ruolo di sindaco sarà ricoperto dall'attuale vice Mauro Colombini. Nel 2024, il 9 giugno, si vota e Tiglio, al terzo mandato, non si sarebbe potuto comunque ricandidare.

Tiglio e la sua difesa (avvocato Marco Casali) sono in attesa delle motivazioni della sentenza di primo grado per valutare l'eventuale ricorso in appello. Motivazioni che arriveranno a settembre. —

S.BAR.

AGI

L'allarme per la troppa dispersione di acqua potabile in Italia

Un'analisi spiega che la situazione italiana è da tempo "caratterizzata da una gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche", che causano una forte dissipazione, un problema non da poco visto l'aumento di fenomeni legati alla siccità

AGI - Milioni di persone bevono acqua di scarsa qualità e circa il 40% della popolazione globale affronta situazioni di penuria, secondo quanto riferisce l'Onu, che lancia un appello al risparmio di questa risorsa. Il problema più grave riguarda **la dispersione e gli sprechi causati dall'inefficienza delle strutture idriche**. Il caso riguarda, in particolare, l'Italia.

Il nostro Paese non ha grandi problemi di approvvigionamento o di salubrità, nonostante il 24,9% delle famiglie italiane nel 2022 non si fidi a bere l'acqua del rubinetto secondo quanto sostiene l'Istat. **Gli sprechi si fanno più gravi a causa degli effetti climatici**. È Openpolis ha collezionare alcuni dati recenti: dopo la Grecia, l'Italia è il secondo Paese della Ue per estrazione e consumo pro capite mentre in cima alla lista delle regioni in cui viene erogata più acqua c'è la Valle d'Aosta con 438 litri a persona al giorno, tuttavia a livello nazionale solo il 51% dell'acqua immessa nella rete idrica viene erogata, mentre le perdite idriche maggiori hanno luogo al Sud.

La situazione non è diversa neppure in Europa, secondo quanto riporta uno studio dell'European Environmental Agency (Eea), citata da Openpolis, dove **"le risorse idriche sono sotto pressione"**, in particolare nei paesi dell'Europa meridionale, dove le precipitazioni sono sempre più scarse e la siccità è un aumento. L'obiettivo è dunque il risparmio, l'uso accurato e strettamente necessario.

Sempre secondo l'Eea, dal 1990 a oggi **l'estrazione di acqua in Europa è diminuita del 19%** circa mentre, di contro, la Penisola si conferma essere il secondo Paese Ue, dopo la Grecia, per il prelievo di acqua dolce per uso potabile da corpi idrici superficiali o sotterranei. Si tratta di 155 metri cubi annui per abitante, una quantità considerata in ogni caso rilevante. Alla Valle d'Aosta

che è in testa alla classifica con 438 litri al giorno, fanno seguito a distanza Trentino Alto Adige (291) e Calabria (277) mentre il minore volume di acqua estratta si rileva invece nelle isole, anche se i valori più bassi si registrano in Umbria (166) e Puglia (155).

Lo studio dell'Eea sull'estrazione dell'acqua potabile in Italia e in Europa e sulla dispersione idrica, incrociato con i dati Istat pubblicati a fine dicembre 2022 ed elaborati a propria volta da Openpolis, rivela tuttavia che l'acqua erogata e utilizzata effettivamente **"non corrisponde al totale di quello che viene immesso nelle reti"** perché la situazione italiana è infatti da tempo "caratterizzata da una gestione frammentata e inefficiente delle risorse idriche, che causano una forte dispersione di acqua", tant'è che un importante investimento del [Pnrr](#) - pari a 900 milioni di euro - prevede proprio di ridurre le perdite e di rendere le infrastrutture maggiormente efficienti.

Dei comuni capoluogo, sono 43 quelli in cui viene superata la media nazionale. Di questi, 15 si trovano nell'area del centro-nord e i restanti 28 al sud. I capoluoghi che sono caratterizzati dalle perdite più ingenti sono Chieti (71,7%), Latina (70,1%), Belluno (68,1%) e Siracusa (67,6%). Le perdite idriche sono quindi particolarmente elevate nel sud del paese, in particolare in Basilicata (con oltre il 60%), in Abruzzo, Sicilia e Molise. Le cifre più basse nelle regioni settentrionali, anche se l'acqua dovrebbe essere economica, sicura e accessibile a tutti secondo la valutazione di tutte le agenzie indipendenti.